



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

*Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo*



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre, 38
Gemona del Friuli (UD)

Sede aperta ogni
giovedì
ore 20.30 – 22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

tel. 342 957 6882

Cresta Casera Nischiuarch - Monte Zaiavor Domenica 12 maggio 2024



Difficoltà: EE - Escursionismo per esperti con lunghi tratti particolarmente tecnici ed esposti su terreno instabile

Dislivelli: circa 1050 D+ / circa 1050 D-

Tempi: 7h00' + soste

Cartografia: Tabacco n. 026 - Scala 1:25.000

Trasporto: Mezzi propri

Luoghi e orario partenza:

ore 7.00 Piazzale Comelli (Stazione FS), Gemona del F.

ore 7.15 Parcheggio fermata corriera via G. Matteotti, Tarcento

Orario rientro: circa ore 18.00

Iscrizioni:

entro giovedì 9 maggio 2024 presso sede CAI e recapiti sezionali

Quota partecipazione: Assicurazione non soci: € 12,95

Contributo carburante: € 5,00

Presentazione:

giovedì 9 maggio 2024 ore 20.30 presso sede CAI Gemona.

Documenti e/o equipaggiamento:

Abbigliamento consono alla quota ed alla stagione, acqua, pranzo al sacco, crema solare.

Informazioni: Tel. : 342 9576882 e-mail: escursionismo@caigemona.it



CLUB ALPINO ITALIANO

*Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo*



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre, 38
Gemona del Friuli (UD)

Sede aperta ogni
giovedì
ore 20.30 – 22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

tel. 342 957 6882

Descrizione sommaria escursione:

In auto, raggiungiamo Tarcento dove, riuniti in gruppo unico, risaliamo la Val Torre fino a Passo di Tanamea (861m), luogo del nostro parcheggio.

Calzati scarponi, ci incamminiamo lungo la strada asfaltata in direzione Slovenia, perdendo un po' di quota, fino a raggiungere il rio Bianco (820m).

Abbandonata la strada, proseguiamo in un saliscendi all'interno della faggeta sul sentiero CAI 739.

Superato il bel ricovero Casera Nischiuarch (1207m), svoltiamo in direzione est, seguendo le indicazioni di alcuni bollini rossi che ci riportano all'interno del bosco.

Ora, sempre prendendo come riferimento gli sporadici bollini rossi e qualche ometto, proseguiamo per quanto possibile sul filo di cresta, tra faggi e noccioli.

A circa quota 1400m usciamo dal bosco ed il profilo erboso della cresta si apre davanti ai nostri occhi.

Su terreno poco stabile, con una serie di faticosi, tecnici e talvolta esposti sali-scendi, guadagniamo la vetta del Kazarjuvac (1658m).

In poco tempo, scendiamo successivamente alle Bocchette di Zaiavor (1608m), incrociando il sentiero CAI 727.

Da qui, infine, risaliamo il ripido sentiero che ci porta in cima allo Zaiavor (1815m).

Per la discesa, torniamo sui nostri passi fino alle bocchette di Zaiavor, ed imbocchiamo il sentiero CAI 727 in direzione sud, che ci accompagna gradevolmente prima su prati poi nel bosco fino alle auto.

Referenti:

Federico Copetti, Andrea Di Toma, Ivan Blasotti

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei referenti, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività:

Domenica 26 maggio 2024 - Sentiero delle Creste da Sella Chiuanzutun